

Abstract

Carlo Serra, Mito ed interferenza. Strutture spazio/temporali in *Miti a bassa intensità* di Peppino Ortoleva

- A partire da una serie di considerazioni sul saggio di Ortoleva, *Miti a bassa intensità*, l'articolo propone una riflessione sulla funzione del mito nella costruzione dell'immaginario dando particolare rilievo alla questione del *medium* narrativo quale veicolo per la rappresentazione mitica. Prendendo in esame diverse forme narrative come il film, il romanzo e l'opera in musica, con riguardo verso i loro minuti caratteri formali, si tenta di descrivere le trasformazioni che investono il mito col mutare del campo di forza a cui è sottoposto. Sotto questa lente è allora possibile cogliere le diverse intensità che agiscono tanto sul piano formale quanto su quello della ricezione.
- By discussing Ortoleva's book *Miti a bassa intensità* and the importance of narrative forms of art, the essay focuses on the relationship between "myth" and the construction of the collective imagination. Starting from a formal analysis of several forms of art such as cinema, literature and music, the paper aims to describe the different roles and meanings of the myth throughout the changes of its "force field". Through this lens, it is possible to understand the power and the function of the grade of forces on our relationship with the myth within the forms of art.

Maria Beatrice Lenzi, Una ausencia de cuerpo presente. *La casa sin sosiego* de Griselda Gambaro

- Il saggio propone una attenta lettura di *La casa sin sosiego* di Griselda Gambaro, dramma musicale ambientato negli anni della dittatura del generale Videla in Argentina che racconta il trauma delle vittime della repressione e la tragica morte dei suoi protagonisti. Attraverso l'esplicitazione degli echi letterari sui quali è costruito il testo – da Dante a Rilke, e fino a Elsa Morante – e dunque cogliendo la profonda dimensione intertestuale sulla quale prende forma la trama lirica, il saggio discute l'esemplarità del metodo con cui Gambaro riesce a mettere in scena la memoria.
- The essay offers a reading of *La casa sin sosiego* by Griselda Gambaro – musical drama about the victims of the repression during the Videla's dictatorship in Argentina. By making explicit the literary echoes within the play (e.g. Dante, Rilke,

Elsa Morante) and grasping its intertextual lyrical dimension, the essay examines the unique methodology of Gambaro's work.

Alessandra Reccia, La matuška Rus'. Živago e la Rivoluzione nelle prime letture degli intellettuali italiani

- Gli articoli e i saggi italiani legati alla prima edizione del romanzo di Pasternak, *Il dottor Živago*, ebbero quasi sempre come centro il giudizio che in esso risultava della Rivoluzione russa. Già in Unione sovietica la questione era stata all'origine dell'attacco pubblico all'autore, nonché della censura a cui il libro fu sottoposto. In Italia costituì la prima occasione pubblica per discutere del ruolo della Rivoluzione all'indomani del XX Congresso. Ma il giudizio sugli eventi del Diciassette che risulta dallo *Živago* non fu interpretato in modo univoco. Dalle differenti letture degli intellettuali del tempo risulta la vivacità del dibattito intellettuale dell'epoca, molto meno stereotipato di quanto non si tenda a pensare e l'idea che la Rivoluzione russa sia ancora oggi una questione aperta e irrisolta.
- Since the great debate in USSR around Pasternak censorship, a great part of *Doctor Zhivago's* soviet review had been often focused around a judgment of the Russian Revolution. In Italy this topic offered the occasion to open up a debate about the meaning of Communist Revolution after the 20th Congress of the Communist Party of the Soviet Union, causing great disagreement in Italian public opinion. By taking into account several opinions of Italian intellectuals of that time, the essay makes visible the great actuality of this topic in our times.

Michela Dianti, Per un'etica dell'abitare nella poesia di Umberto Fiori

- Tratto caratteristico di tutta la poesia di Umberto Fiori è la rappresentazione dello spazio che circonda il soggetto e la sua relazione con lo sguardo. Geografie minime, elementi spaziali domestici e luoghi dell'abitare sono dispositivi attraverso i quali si attiva un processo di conoscenza del mondo che fugge ogni tentativo di razionalizzazione e categorizzazione. Partendo dall'analisi della relazione tra io e mondo suggerita dal soggetto della poesia di Fiori, che si delinea anche attraverso alcuni tratti stilistici, il contributo tenta di spiegare questo aspetto alla luce del suo legame con una poetica fondata sull'etica della relazione.
- One of the peculiarities of the work of Umberto Fiori is the representation of space surrounding the subject and its relationship with their gaze. Minimal geographies, domestic spatial elements and dwelling interiors represent the apparatuses for the understanding of the world. By taking into account the position of the subject in Fiori's poetry, the paper aims to connect this key aspect with an ethic of relationships.

Stefano Ercolino, GN-z11, la nostalgia del ghiaccio e la teoria della letteratura

- A partire dalla discussione della fortuna e dell'egemonia di alcune importanti teorie letterarie novecentesche, il contributo intende proporre una riflessione sullo stato attuale della pratica della teoria della letteratura. La ricostruzione storica dei

momenti e delle dinamiche che hanno determinato l'affermazione di alcune metodologie e scuole teoriche fa da supporto alla tesi per cui oggi, nel campo della teoria, domini una coesistenza pluralistica di indirizzi di matrice postmoderna, accanto al quale è però possibile rilevare spinte neomoderniste e neoformaliste che si richiamano a ideali tipici della mentalità moderna.

- The paper contributes to the debate of the current state of literary theory reflecting on the history of the hegemony of some of the main approaches within this field in the XX century. The essay focuses on the existence of some modern and neo-formalistic positions underneath a bigger phenomenon of postmodern coexistence of different methodologies.

Marco Gatto, Gramsci e l'idea di critica

- Il contributo intende dimostrare che la critica letteraria e la riflessione sulla letteratura messe in campo da Gramsci riflettano una dialettica profonda tra la specificità del fatto estetico (e degli strumenti in grado di comprenderlo) e la demistificazione di qualunque pretesa di autonomia dell'arte. Questa dialettica rappresenta il presupposto basilare di una critica materialistica in grado di cogliere la storicità dei testi letterari e il loro valore estetico.

- This paper aims to stress the value of the dialectic between the aesthetical fact (including its reception and understanding) and the demystification of the autonomy of art that lies in Gramsci's literary criticism. This dialectic represents the basic premise for a materialistic critique to grasp the historical and aesthetic value of literature.